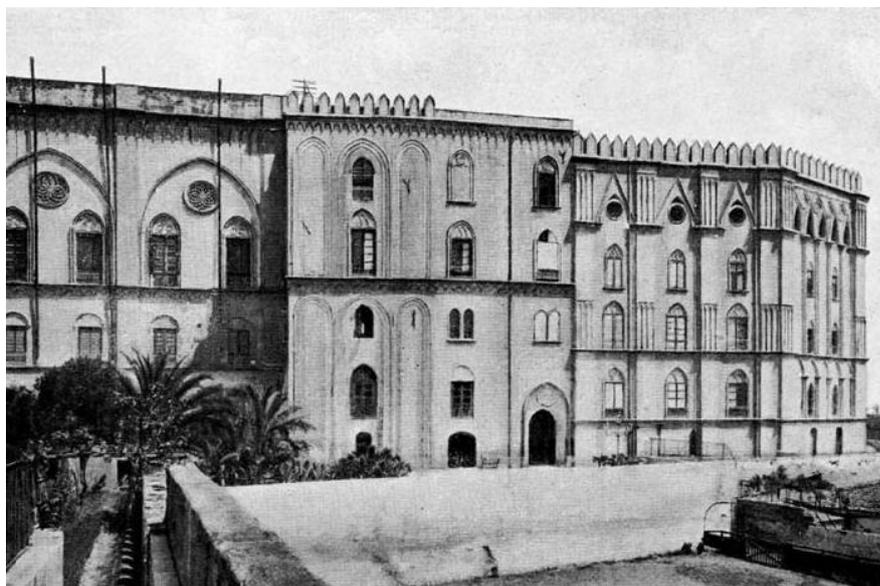




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Servizio Studi

Documento 12 - 2016

DDL 1264

"Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 - Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016/2018"

Nota di lettura

XVI Legislatura
16 novembre 2016



L'Ufficio redige Documenti su tutti i disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle Commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

Servizio Studi

Ufficio del bilancio, fondi comunitari ed extraregionali

I documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio:
tel. 091 705 4370- fax 091 705 4371 - mail serviziostudi@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

L'art. 50 del D. Lgs. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni prevede l'assestamento di bilancio.

Tale operazione, necessaria ad aggiornare le appostazioni del bilancio preventivo, adeguandole alla nuova realtà verificabile o prospettabile ad esercizio avviato, tiene conto delle risultanze del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015. In particolare, l'assestamento viene effettuato sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, dei fondi pluriennali vincolati e del fondo relativo ai crediti di dubbia esigibilità.

Inoltre, fermi restando i vincoli di equilibrio di bilancio e dell'invarianza dei saldi di finanza pubblica, le cui risultanze sono illustrate nell'allegato n. 3 al disegno di legge in esame, appaiono compatibili all'assestamento, attraverso le variazioni compensative, le nuove entrate e le nuove spese disposte nell'articolato.

Alcune considerazioni di ordine generale meritano le tabelle "A e B" rispettivamente relative alle Entrate ed alle Spese.

Di seguito si sottopongono il quadro riepilogativo delle entrate e delle spese oggetto dell'assestamento con alcune brevi note a commento.

Riepilogo entrate. Tabella A

tributarie	155.102.000,00
extra tributarie	- 19.429.000,00
trasferimenti	203.209.016,00
altre entrate	8.992.643,96
(a)	347.874.659,96
avanzo finanziario fondi non reg	- 583.585.023,99
avanzo finanziario fondi reg	457.435.452,61
(b)	- 126.149.571,38
saldo manovra tabella A (a-b)	221.725.088,58

Riepilogo spesa. Tabella B

fondi e accantonamenti	- 259.283.262,56
articolato	109.004.761,27
totale voci di spesa assestate	372.003.589,87
<i>saldo manovra tabella B</i>	221.725.088,58

Con riguardo alla tabella A, relativa alle risorse:

Si evidenzia che tra le poste relative alle entrate tributarie assumono particolare rilevanza quella sul reddito delle società, il cui importo è pari ad euro 55 milioni e quella sul valore aggiunto, il cui importo è pari a 125 milioni di euro.

Tra i trasferimenti si evidenziano i seguenti aspetti:

- una somma pari a 93,2 milioni di euro circa il cui importo viene riscontrato tra le spese incrementando il Fondo sanitario regionale per circa 86,4 milioni di euro e la creazione di un nuovo capitolo nella Missione tutela della salute, programma SSR restituzione maggiori gettiti SSN per circa 7,7 milioni di euro;
- l'importo di euro 80 milioni relativo al riconoscimento di somme una tantum da parte dello Stato relativamente all'imposta sul valore aggiunto per il periodo 2015/2016. Tali somme sono state riconosciute con legge dello Stato n. 196 del 2016.

Con riguardo alla tabella B, relativa agli impieghi, si sottolinea quanto in appresso:

- con l'articolo 4 del disegno di legge in esame viene appostata la somma di 85,3 milioni di euro destinata alla regolarizzazione delle partite sospese presso la Cassa regionale. Tali importi sono da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio e scaturiscono da pignoramenti. Si ritiene che il Governo presenterà successivamente un disegno di legge contenente le norme sostanziali necessarie;
- I fondi relativi alle regolazioni contabili vengono incrementati di un importo pari a circa 264 milioni di euro, appostando 154,5 milioni nel capitolo 219202 ed ulteriori 110,1 milioni nel capitolo 219205.

Di seguito, il presente lavoro è suddiviso in due sezioni: la prima – afferente agli articoli da 1 a 5 – riguarda disposizioni contabili; la seconda è relativa a norme di spesa e sostanziali i cui effetti sul bilancio sono dispiegati nelle tabelle A e B ed abbraccia gli articoli da 6 a 24.

Per completezza, si segnala che le disposizioni contenute negli articoli 25, 26 e 27 aggiornano i dati contenuti nel bilancio di previsione 2016 –2018.

Infine per una maggiore comprensione degli effetti discendenti dalle modalità di copertura utilizzate, si evidenzia la necessità che il governo integri la relazione tecnica in quelle parti nelle quali si è fatto ricorso a coperture mediante riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa, fornendo le indicazioni sui motivi del mancato utilizzo delle risorse medesime per le finalità cui erano originariamente destinate sulla base della legislazione vigente.

PRIMA SEZIONE: ARTICOLI DA 1 A 5

Articoli 1-5	
Nota:	
Gli articoli da 1 a 5 del disegno di legge hanno natura tecnica e si rendono necessari per adeguare i dati contabili del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015. L'articolo 1 ridetermina le risultanze dei residui attivi e passivi rispettivamente in euro 4.162.617.587,24 e in euro 3.139.250.831,74. L'articolo 2 determina il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2016 in euro 838.855.172,43, in misura pari allo stanziamento iniziale. L'articolo 3 ridetermina il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 secondo quanto indicato nella seguente tabella, sulla base delle previsioni di cui agli articoli 4 e 5:	
DISAVANZO DI GESTIONE 2015	418.754.461,10
QUOTE VINCOLATE	5.587.094.934,93
di cui:	
trasferimenti extraregionali	5.316.320.976,01
vincoli attribuiti dalla Regione	95.552.653,89
cofinanziamento programmi nazionali e comunitari	89.888.172,40
partite sospese	85.333.132,63
QUOTE ACCANTONATE	133.349.613,82
di cui:	
Fondo crediti dubbia esigibilità	53.949.613,82
Residui passivi perenti	79.400.000,00
QUOTE VINCOLATE AGLI INVESTIMENTI	53.311.879,87
SALDO FINANZIARIO RIDETERMINATO	6.192.510.889,72

SECONDA SEZIONE: ARTICOLI DA 6 A 24

Articolo 6 Disposizioni relative all'infrazione comunitaria n. 2003/2077

Nota:

si autorizza la concessione, a titolo di anticipazione, di somme nei limiti massimi di 6.000 migliaia di euro, ai Comuni oggetto dell'applicazione delle sanzioni da recuperarsi in massimo cinque annualità mediante compensazione dei trasferimenti ai Comuni medesimi erogati, a qualunque titolo, dal Dipartimento delle Autonomie locali. Il recupero verrà effettuato sulla base di un piano finanziario a quote costanti. La disposizione rientra nelle iniziative che la Regione si è impegnata ad adottare, giusto accordo con lo Stato del 20 giugno 2016, al fine di favorire il recupero delle somme anticipate dalla Stato in esecuzione della predetta sentenza.
--

Articolo 7 Pagamento IVA per i servizi di trasporto
--

Nota:

Si autorizza la spesa di euro 8.366.000.00 relativa alla quota dei corrispettivi dovuti a Trenitalia nell'esercizio 2016
--

Articolo 8 Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate alle Città metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali

Nota:

E' attratta alla Regione Siciliana la competenza in materia di assistenza agli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado, finora assegnata alle Province regionali. Tale funzione è delegata dalla Regione alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali. Per il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2016-2017 è autorizzata la spesa di 4,5 milioni di euro; per gli anni 2017 e 2018 la spesa è determinata in 19.150 migliaia di euro annui
--

Articolo 9 Assegnazione straordinaria alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali

Nota:

Contributo straordinario regionale di 18 milioni di euro volto alla riduzione degli squilibri di bilancio 2016 degli enti in maggiore difficoltà finanziaria (liberi Consorzi comunali di Siracusa, Ragusa ed Enna), al fine di sostenere i servizi essenziali e assicurare il pagamento degli stipendi al personale.

Articolo 10 Ulteriore contributo per i lavoratori precari dei Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni in dissesto. Disposizioni in materia di autonomie locali

Nota:

Si dispone l'ulteriore integrazione dei contributi regionali per la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei lavoratori precari sia dei comuni in dissesto sia delle ex Province: il comma 1 dell'Articolo 10 del disegno di legge autorizza l'ulteriore contributo di 1,3 milioni di euro il comma 2 dell'articolo 10 del disegno di legge proposto integra con l'ulteriore spesa di 3.400 euro migliaia le risorse del Fondo straordinario assegnate alle ex Province regionali per i precari il comma 3 dell'articolo 10 prevede un contributo straordinario, pari a complessivi euro 1.595 migliaia, per i Comuni beneficiari che hanno subito una riduzione significativa dei proventi delle royalties conseguente alla riduzione dei prezzi degli idrocarburi

Articolo 11 Obbligo scolastico

Nota:

Si intende provvedere all'attivazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale da parte degli Enti accreditati ai fini del conseguimento di una qualifica professionale al termine del terzo anno e di un diploma di tecnico al termine del quarto anno. La spesa prevista per l'anno scolastico 2016/17 è pari a 17.000 migliaia di euro.

Articolo 12 Finanziamento leggi di spesa

Nota:

Si rinvia alla Tabella 1 di pag. 13 del presente lavoro

Articolo 13 Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni

Nota:

Si compone di cinque commi. I primi due contengono disposizioni finalizzate al riconoscimento di debiti pregressi e precisamente dell'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni (acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa):

-il **comma 1** riconosce la legittimità del debito fuori bilancio per il pagamento dei corrispettivi di euro 27.413.442.00 dovuti alle aziende di trasporto pubblico locale per onorare i contratti di affidamento provvisorio stipulati dai comuni, nonché il pagamento dei contributi di esercizio in favore dei Comuni di Agira, Marsala e Ustica nonché dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Taormina (A.S.M.) e dell'Azienda Trasporti di Messina (A.T.M.). I pagamenti saranno regolati nel rispetto degli accordi tra i creditori e il Dipartimento Infrastrutture – in 2 tranches, la prima di euro 18.275.628,00 da pagare nell'anno 2017 e la seconda e ultima di euro 9.137.814.00 da pagare nell'anno 2018

-il **comma 2** riconosce la legittimità del debito fuori bilancio, maturato già a partire dal

2012, per il pagamento, previa transazione, dei corrispettivi pari ad euro 7.795.086,07 discendenti dalle obbligazioni assunte dalla Regione nei confronti dell'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale di competenza comunale, onde porre fine ai vari contenziosi instaurati dall'AMT Catania. I pagamenti saranno regolati in tre quote annuali (2016/2018) ciascuna di euro 2.598.362,02 I commi da tre a cinque sono relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni

-**il comma 3** prevede il recupero di somme destinate nel 2016, e non utilizzate, agli interventi per la gestione del servizio di dissalazione nell'Isola di Vulcano per destinarle al pagamento di una parte del debito fuori bilancio di cui al successivo comma 4.

-**Il comma 4** è relativo al riconoscimento di debiti fuori bilancio, per effetto di sentenza pronunciata nell'ambito del Giudizio di ottemperanza. Tende a regolarizzare il trasferimento all'IRCAC della somma di euro 7.621.053,39, relativo al contributo riconosciuto alla cooperativa Le Muse di Vittoria (RG) per il completamento delle opere ed in particolare il ripristino, la riparazione, la demolizione e ricostruzione, nonché quanto altro da realizzare del complesso alberghiero della cooperativa. Il trasferimento è effettuato al netto delle somme ancora nelle disponibilità dell'istituto medesimo pari a circa 2 milioni e parte delle somme saranno erogate con l'obbligo della restituzione a mezzo di mutuo a tasso agevolato il comma 5 assicura l'intera copertura al debito di cui al comma 4

Articolo 14 Fabbisogni e costi standard

Nota:

Il comma 1 delle disposizioni prevede che venga erogato all'ANCI Sicilia un contributo di 50 migliaia di euro destinato a dare assistenza alle amministrazioni degli enti locali nella fase della compilazione dell'apposito questionario di rilevazione dati nell'ambito del percorso per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard degli Enti locali siciliani

Il comma 2 assicura efficacia all'obbligo di compilazione del questionario per la rilevazione dei costi standard, estendendo la sanzione già prevista dalle disposizioni Il comma 3 riallinea le disposizioni che disciplinano la materia dei costi standard per le ex province a quella riferita agli altri enti.

Articolo 15 Contributo alle partorienti delle isole minori della Regione siciliana

Nota:

E' prevista la erogazione di un contributo di tremila euro a parto. Le modalità di erogazione saranno stabilite con decreto dell'Assessore regionale per la salute da emanarsi entro gg. 30 dalla data della pubblicazione della norma. Si stimano circa 300 erogazioni.

Articolo 16 Sicily-G7-Expo**Nota:**

La disposizione autorizza per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 1250 migliaia di euro per la realizzazione, in coincidenza con il periodo in cui si svolgerà il G7 a Taormina, di una manifestazione denominata "Sicily-G7-Expo".

Articolo 17 Associazioni regionali degli allevatori**Nota:**

La disposizione mira a potenziare i servizi di assistenza tecnica negli allevamenti. Gli interventi saranno finanziati nel rispetto di quanto previsto dalle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, in particolare in conformità al regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, ed avranno l'obiettivo di migliorare gli standard di benessere e di sanità negli allevamenti ed a valorizzare qualità e produzioni zootecniche regionali. Gli aiuti sono versati a favore delle Associazioni regionali degli Allevatori, in qualità di soggetti attuatori del servizio e la spesa per il 2016 è prevista nel limite massimo di 1300 migliaia di euro.

Articolo 18 Norme in materia di trasporti**Nota:**

Trattasi di spese relative all'affidamento dei servizi propedeutici alla indizione dei bandi di gara per l'aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico, tra i quali si rammentano la individuazione dei cosiddetti servizi minimi e dei lotti da mettere a gara, nonché la determinazione dei costi connessi alla fornitura dei vari servizi di trasporto, occorrenti, sulla base della deliberazione dell'Autorità di regolazione dei Trasporti n. 49 del 2015, per la redazione dei Piani Economico-finanziari di ciascun lotto da porre in appalto. Gli oneri finanziari conseguenti alle attività sopra menzionate, sono quantificati in 350 migliaia di euro per l'anno 2016.

Articolo 19 Schedario viticolo**Nota:**

La normativa comunitaria ha previsto la costituzione, da parte degli Stati Membri, dello Schedario viticolo, le cui funzioni prevedono l'archiviazione, la gestione, l'aggiornamento e l'elaborazione dei dati e delle informazioni riguardanti il potenziale produttivo vitivinicolo. La normativa nazionale attribuisce la gestione di tale schedario alle Regioni. Lo schedario viticolo costituisce presupposto inderogabile per l'assegnazione dei Fondi UE relativi all'OCM Vino. E' prevista una spesa complessiva di 250 migliaia di euro.

Articolo 20 Finanziamento regionale per la demolizione di opere ed immobili abusivi**Nota:**

L'articolo istituisce un apposito capitolo per finanziare i costi necessari per gli interventi di rimozione e di demolizione, da parte dei comuni, di opere ed immobili realizzati in assenza o in totale difformità del permesso di costruire, anche a seguito di disposizioni dell'autorità giudiziaria e per la copertura delle spese giudiziarie, tecniche e amministrative connesse. I comuni beneficiari del finanziamento debbono agire nei confronti dei destinatari di provvedimenti esecutivi di rimozione o di demolizione per la ripetizione delle relative spese, comprensive di rivalutazione e interessi. Viene altresì prevista la modalità di restituzione dei finanziamenti alle casse della Regione da parte dei Comuni.

I finanziamenti concessi sono da considerarsi aggiuntivi rispetto alle eventuali anticipazioni, concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, a valere sul "Fondo per le demolizioni delle opere abusive" istituito dall'articolo 32, comma 12, del D.L. 269/2003; viene sancito il divieto di cumulo con i finanziamenti recati dall'articolo 72 bis del D.Lgs. n.152 del 2006 che prevede un meccanismo per agevolare la rimozione o la demolizione, da parte dei comuni, di opere ed immobili realizzati nelle aree del Paese classificate a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico, in assenza o in totale difformità del permesso di costruire. E' autorizzata una spesa di 300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2016.

Articolo 21 Fondo precariato**Nota:**

Si prevede l'incremento di euro 1.708.000 dell'autorizzazione di spesa prevista all'articolo 27, comma 1, della legge regionale 3/2016 per le finalità di cui all'articolo 30, comma 10, della legge regionale n. 30/2014, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento competente.

Articolo 22 Oneri pregressi**Nota:**

Prevede la restituzione delle somme trattenute nell'esercizio 2015 al personale dipendente della Regione a seguito di provvedimenti giudiziari ed autorizza la spesa di euro 47.298,98.

Articolo 23 Modifiche all'articolo della legge 12 luglio 2011, n. 12 e all'articolo 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8**Nota:**

STRALCIATO

Articolo 24 Abrogazione e modifiche di norme

Nota:

–**Comma 1:** estende al Comitato Taormina Arte la misura già prevista dall'articolo 59, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 (Fondo Ris — Rotazione per gli interventi straordinari);

–**Comma 2:** estende la possibilità, già prevista dal comma 9 dell'articolo 60 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, per il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana di stipulare, senza oneri a carico del bilancio regionale, convenzioni, anche con il Comitato Taormina Arte.

–**Comma 3:** questa disposizione si vuole dare una accelerazione alla riscossione della tassa automobilistica di cui alla legge regionale 11 agosto 2015, n. 16, con la quale la stessa è stata regionalizzata

–**Comma 4:** si intende estendere la disposizione introdotta dall'articolo 8, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 facendo gravare gli oneri discendenti dai contratti di servizio sottoscritti tra gli Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale e la Società Consortile per Azioni Servizi Ausiliari Sicilia sul Fondo Sanitario Regionale, anche agli esercizi successivi al 2016

–**Commi 5 e 6:** trattasi dei parcheggi di interscambio di cui all'art. 47 della L.R. 3 del 2016. L'attuale formulazione della norma, assegna i finanziamenti non ai comuni di Palermo Catania e Messina ma alle relative Città Metropolitane, con la conseguenza che i tre grossi comuni capoluogo accedono sia ai finanziamenti destinati alle relative aree metropolitane, sia ai finanziamenti destinati ai comuni sopra i trentamila abitanti. Per di più essendo prevista la ripartizione territoriale in funzione degli abitanti, Palermo, Catania e Messina drenano la gran parte delle disponibilità destinate agli altri comuni con più di 30.000 abitanti. Con l'emendamento proposto si chiarisce quale era il vero intento del legislatore, anche perché le risorse che vengono utilizzate provengono da linee finanziarie originariamente destinate ai comuni di Palermo, Catania e Messina da un lato e ai comuni sopra i 30000 abitanti dall'altro, senza tenere in considerazione le Province.

–**Comma 7:** ha lo scopo di armonizzare il regolamento dell'Housing sociale in modo da rendere la tempistica per la definizione degli interventi relativi compatibili con le scadenze oramai prossime ed evitare la perdita di ingenti risorse

–**Comma 8:** si rinvia al 2017 la decorrenza dell'applicazione del limite decennale di impegno previsto dall'art. 18, comma 1 della legge regionale 17 maggio 2015, n. 8

(Interventi per la gestione del servizio di dissalazione dell'Isola di Vulcano)

-**Comma 9:** trattasi di norma relativa alla copertura finanziaria degli oneri di cui al comma 8.

-**Comma 10:** estende anche agli organismi strumentali della Regione che svolgono attività in house providing la disposizione secondo la quale al fine di sopperire ai fabbisogni di personale tali enti "dovranno attingere all'albo del personale" relativo ai dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale -**Comma 11:** dispone che il Dipartimento della protezione civile della Regione siciliana è sede dell'ufficio gare relative alla propria attività.

Articolo 25 Stato di previsione delle entrate
--

Nota:

VEDASI TABELLA "A" allegata al disegno di legge in esame.

Articoli 26 Stato di previsione delle spese
--

Nota:

VEDASI TABELLA "B" allegata al disegno di legge in esame.

Tabella 1
Articolo 12 Finanziamento leggi di spesa

C.	LEGGE	Finalità	Capitolo	Stanziamiento Iniziale	Autorizzazione di spesa anno 2016	DDL 1260
1	L. r. 9 ottobre 1998, n. 26 art. 15, c. 1 bis	Polo universitario di Enna	373324	0	0	+ 1.000.000
2	L. r. 1 febbraio 2006, n. 5 art. 1, c 5	Fondazione Brass Group	377762	0	0	+250.000
3	L. r. 5 agosto 1982, n. 88, art. 5	Consorzi agrari - Consorzio agrario Palermo	147314	0	400.000 (LR 13/2016)	+150.000
4	L. r. 28 gennaio 2014, n. 5 art. 11	Acquisizione servizi SAS (Aperture giorni festivi siti culturali)	212533	21.491.000	20.938.000 (LR 14/2016)	+900.000
5	L. r. 4 gennaio 1984, n. 1, art. 29	Contributi all'I.R.S.A.P. per la realizzazione delle finalita' istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione	243301	5.371.000	4.746.000 (LR 14/2016)	+12.400.000
6	L. r. 6 maggio 1981, n. 98 art 20	Trasferimenti a favore degli enti gestori delle riserve naturali per spese di impianto e di gestione	443302	859.000	837.000 (LR 14/2016)	+2.000.000
7	L.r. 17 marzo 2016, n. 3 art. 24	Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza"	183799	13.998.000	13.638.000 (LR 14/2016)	+1.136.000
8	L. r. 1 agosto 1990, n. 20 art. 7, comma 1	Indennita' vitalizia a favore dei cittadini affetti da forme gravi di talassemia.	413706	3.857.000	3.756.000 (LR 14/2016)	+1.215.000
9	L. r. 17 marzo 2016, n. 3 art. 23 c. 2	Somma da trasferire all'ente di sviluppo agricolo (E.S.A) per la campagna di meccanizzazione	147326	2.896.000	2.822.000 (LR 14/2016)	+1.870.000
10	L. r. 17 marzo 2016, n. 3 art. 23, comma 3	IRAP	155802	0	0	+8.000.000

C.	LEGGE	Finalità	Capitolo	Stanziamiento Iniziale	Autorizzazione di spesa anno 2016	DDL 1260
11	L. r. 26 novembre 2000, n. 24 art. 18, comma 1	Finanziamento agli enti gestori delle scuole di servizio sociale ai sensi dell'art. 18, della legge regionale 26 novembre 2000, n.24	317708	428.900	342.000 (LR 14/2016)	+1.074.000
12	L. r. 28 gennaio 2014, n. 5, art. 35	Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n.237.	712402	9.400.000	0	+ 1.898.000
	L.R. 19 maggio 2005, n. 5, art. 1					+ 1.464.000
13	L. r. 1 agosto 1977, n. 73 art. 9	Spese per il funzionamento e le attività svolte in conformità di programmi annuali, dalle sezioni specializzate aventi sede presso le università aderenti alla unità polivalente di sperimentazione e ricerca applicata e dalle sezioni operative per l'assistenza	146521	0	0	+ 120.000
14	L. r. 7 ottobre 1950, n. 75 art. 1	Fondo per propaganda prodotti siciliani	342525	0		+644.000
15	L. r. 17 maggio 2016, n.8, art. 21 c. 1	Personale comandato ufficio legislativo e legale	120012	0	225.000 (LR 8/2016)	+250.000* (*per 2017 e 2018)
16	L. r. 20 marzo 1972, n. 11 art. 22	Spese per la partecipazione della Regione siciliana all'Associazione italiana per il	104519	54.000	52.000 (LR 14/2016)	+ 5.000
17	L. r. 5 novembre 1979, n. 224 art.1	Spese per l'adesione e la partecipazione della Regione siciliana alle organizzazioni internazionali di enti locali che svolgono attività consultiva nei	104520	36.000	35.000 (LR 14/2016)	+5.000
18	L. R. 7 maggio 2015, n. 9 art. 91, c. 3 bis	Spese per il funzionamento della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza	442545	90.000	0	+500.000
19	L. R.17 marzo 2016, n. 3, art. 3, art. 20, c. 1. All 1- parte B.	Cinsedo	105701	129.000	120.000 (LR 14/2016)	+69.140,00

C.	LEGGE	Finalità	Capitolo	Stanziamen- to Iniziale	Autorizzazione di spesa anno 2016	DDL 1260
20	L. R.17 marzo 2016, n. 3, art. 3, art. 20, c. 1. All 1- parte B.	Spese per la partecipazione della Regione siciliana all'Associazione italiana per il consiglio dei comuni d'Europa	104519	54.000	52.000 (LR 14/2016)	+19.907,88
21	L.r. 10 agosto 1965, n. 21, art. 33 Art .18 C. I	ESA	546401	6.250.000	6.089.000 (LR 14/2016)	+2.076.000
22	L. R. 26 luglio 1982, n. 71, art. 1	Contributi a favore delle IPAB per fronteggiare gli oneri conseguenti all'applicazione degli accordi nazionali di lavoro.	183307	0	0	+2.000.000
23	L. R. 3 maggio 2001, n.6 art. 102	Territori montani (legge 991/1952)	550801	72.000	71.000 (LR 14/2016)	+75.000
24	L.R. 24 dicembre 1997, n, 46, artt. 30-31	Spese dirette ad incrementare il movimento turistico verso la regione ed il turismo interno.	472514	1.233.000	910.000 (LR 14/2016)	+400.000
25	L. R. 18 maggio 1996, n. 33 art. 38 c. 4	Autodromo Pergusa	473711	0	0	+400.000
26	L. R. 6 giugno1968, n. 14 art. 11	Contributo all'Istituto sperimentale zootecnico per le spese di funzionamento comprese quelle relative al personale impiegato.(comprende ex capitolo 147703)	147704	990.000	964.000 (LR 14/2016)	+100.000
27	L. R. 6 giugno 1968, n. 14 art. 11	Contributo a favore dell'Istituto incremento ippico di Catania. (comprende ex cap. 147702).	147701	976.000	951.000 (LR 14/2016)	+100.000
28	Accantonamento 1001		+19.933.547,79* (*anno 2017)			

C.	LEGGE	Finalità	Capitolo	Stanziamiento Iniziale	Autorizzazione di spesa anno 2016	DDL 1260
29	L. r. 16 agosto 1975, n. 66, art. 1	Contributi in favore di accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali e scientifiche aventi sede in Sicilia per le finalità di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza	377703	19.000	19.000 (LR 14/2016)	+35.000

